



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21/04/2009

ARGOMENTI:

- Vivicittà 2009: domenica si è corsa la XXVI edizione (15 pagg.)
- Sport e razzismo: la Juve paga gli insulti a Mario Balotelli e le dichiarazioni di Abete (2 pagg.)
- Elezioni Coni: gli enti votano chi sostenere
- Calcio in lutto: si è spento Franco Rotella ala del Genoa anni '80

Vivicittà

La corsa per l'Abruzzo raccolti oltre 30.000 euro

Più di 30.000 euro per dare un segno di rinascita, anche per lo sport. Più di trentamila i podisti che domenica hanno partecipato a "Vivicittà", la gara dell'Unione italiana sport per tutti, corsa in contemporanea in 34 città italiane, e che hanno donato un euro ciascuno per la causa dello "sportper tutti" a L'Aquila. Nella tappa più toccante, quella di Pescara, lo striscione «Il cuore di Vivicittà batte per l'Abruzzo» è stato davvero buon premonitore. «I soldi serviranno per costruire un impianto a piazza d'Armi qui all'Aquila - spiega Paola Federici, presidente dell'Uisp locale - . Qui ora c'è la grande tendopoli, ma prima c'erano una pista d'atletica, un campo da calcio e uno da basket. Useremo i fondi per dare la possibilità a tutti ragazzi della città di ricominciare a fare sport. In fondo è la missione della nostra associazione e in questa tragedia il nostro compito diventa ancora più importante».

L'UNITA'

21-06-2009

OGGI Nuovo Molise

- [Home](#)
- [Notizie](#)
- [Redazione](#)
- [Contatti](#)

[Home](#) >> [Notizie](#) >> [Sport](#) >> [Atletica](#)

Notizia

Atletica

20/04/2009 11:32

Vivicittà, in 900 sotto il diluvio

Il maltempo ha rovinato la manifestazione internazionale a Campobasso. Parte del ricavato per l'Abruzzo



La pioggia battente ha solo parzialmente guastato la tappa campobassana della <Vivicittà>, la manifestazione podistica internazionale organizzata dall'Uisp.

Al via piazzato lungo corso Vittorio Emanuele si sono presentati poco più di 900 appassionati di ogni età, decisi a regalarsi una mattinata diversa dal solito ed all'insegna di sport e solidarietà. Come già anticipato nei giorni scorsi, parte del ricavato delle iscrizioni, pari a circa 1400 euro, è stato devoluto alle popolazioni colpite dal recente terremoto.

Il bilancio degli organizzatori è stato più che soddisfacente. *'L'assenza della prova competitiva ed il maltempo - ha dichiarato Massimo Tucci, presidente dell'Uisp Molise - non hanno compromesso i nostri sforzi. Non possiamo che essere contenti sia per quanto raccolto a favore degli amici abruzzesi, che per le tante persone che hanno risposto al nostro invito. L'anno prossimo proveremo a riproporre la gara competitiva, anche se con una formula un po' diversa rispetto al passato.'*

I coraggiosi partecipanti alla <Vivicittà> hanno percorso 4000 metri lungo le vie centrali di Campobasso. Tantissimi i bambini in gara, anche se qualcuno ha preferito restare a casa per evitare la pioggia.

Di seguito riepiloghiamo i primi sei classificati in ambito maschile e femminile.

Uomini - 1) Fabrizio Pinto; 2) Marco Pinto; 3) Giuseppe Bucci; 4) Fiorenzo Pinto; 5) Palladino; 6)

Pasquale Di Paola.

Donne - 1) Ilaria Novelli; 2) Paola Di Tillo; 3) Ilaria Coletta; 4) Francesca Di Lallo; 5) Angela Di Domenico; 6) Cristina Rossodivita.

g.l.

Menù Principale



In Edicola

Dalla Regione

Campobasso e provincia

Isernia e provincia

Termoli e litorale

Larino-Casacalenda

Valle Trigno

Terra d'Abruzzo

Sport

- › [Calcio](#)
- Atletica**
- › [Basket](#)
- › [Volley](#)
- › [Nuoto](#)
- › [Motori](#)
- › [Ciclismo](#)

A 12 ...

Rubriche

Home Cronaca

Duemila in corsa per «Vivicittà»

LA MANIFESTAZIONE. Il temporale ha risparmiato gli atleti nella 26esima edizione dell'iniziativa promossa dall'Uisp con il Comune di Brescia e la Provincia. Al via 250 agonisti e oltre 1.550 amatori Lanfredi: «Anche così dimostriamo che lo sport è un diritto per tutti, da 0 a 100 anni»

20/04/2009

- A +

Le prime gocce hanno iniziato a scendere proprio mentre gli ultimi atleti stavano tagliando il traguardo. Il temporale ha risparmiato dunque i tanti corridori della 26esima «Vivicittà», la gara internazionale organizzata a Brescia dal comitato provinciale Uisp con il patrocinio del Comune e della Provincia e con l'alto patronato del presidente della repubblica. Nonostante il clima quasi autunnale, quasi 2 mila bresciani e non hanno partecipato anche quest'anno alla manifestazione. E per un paio d'ore, è sembrato che tutta la città stesse



Quasi duemila atleti e amatori hanno partecipato all'edizione 2009 di «Vivicittà» SERVIZIO FOTOLIVE

correndo. Gli automobilisti hanno dovuto armarsi di pazienza e lasciare il passo agli atleti. Ma il traffico della domenica sul ring era così ridotto, che i disagi sono stati ben pochi. A regolare il traffico, gli agenti della municipale.

AL VIA - che è stato dato in contemporanea con 33 città italiane e 25 straniere - c'erano 1.550 amatori e 250 agonisti. I corridori più esigenti a fianco dei podisti «della domenica», grandi e piccini, giovani e anziani. I primi sono partiti alle 10,30 e poi via via a seguire per la competitiva da 12 chilometri o la non competitiva. Più che una gara, è stata comunque una vera festa dello sport, dell'ambiente, e della solidarietà. Quest'anno più che mai, dal momento che il piccolo contributo richiesto ad ogni partecipante è servito ad alimentare la raccolta fondi per le popolazioni colpite dal terremoto, in Abruzzo.

Dopo una corsa tranquilla, l'acquazzone però si è abbattuto senza pietà sul palco dove erano in corso le premiazioni. Il primo a ricevere un riconoscimento è stato Sergio Balduchelli della polisportiva No Frontiere, un atleta disabile che aveva anche aperto la gara. Un gesto che ben incarna la filosofia dell'Unione italiana sport per tutti e della «Vivicittà». «Per questa corsa - ha spiegato il presidente provinciale Tarcisio Lanfredi - ci sono voluti un anno di lavoro e di programmazione. Proprio di recente l'Uisp ha raggiunto i 21 mila associati ed è una realtà che è attenta a tutti, a chi arriva primo ma anche a chi arriva ultimo. Lo sport è un diritto, da 0 a 100 anni. Ci piace vedere che alla manifestazione di oggi hanno partecipato anche tante famiglie, tanti bimbi».

ALLE PREMIAZIONI sono intervenuti pure l'assessore provinciale allo Sport Alessandro Sala e la presidente del consiglio comunale Simona Bordonali. Anche per Sala la Vivicittà è «un modo per generare comunità». «Mi piace - ha continuato - questo concetto dello sport per tutti. Adesso e nel futuro questa città deve diventare sempre più viva. Dimentichiamoci dei nostri egoismi per costruire una Brescia diversa, vivibile, a misura d'uomo». Bordonali ha rimarcato la finalità benefica della manifestazione e l'importanza di dare una mano a chi è in difficoltà.

Romano Meazzi, uno degli organizzatori, ha ricordato poi che senza l'impegno degli agenti della polizia locale una tale manifestazione non sarebbe possibile. L'appuntamento ora, ha annunciato Emanuele Petromer del comitato organizzatore, è per Bicincittà, il prossimo 10 maggio.

La fotogallery della manifestazione su www.bresciaoggi.it

Natalia Danesi

Natalia Danesi

Dimagrire in 1 Settimana

Perdere 5 chili in una settimana con Trimgel, non è normale.

www.Trimgel.it/Dimagrire

Notizie Pensionati INPS

Prestiti Agevolati a Rata Fissa Fino a 90.000€.

FOTOGALLERY

Tutte le foto gallery



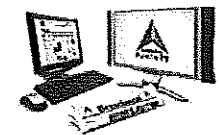
Gabiano promosso

PUBBLICITÀ

ConsulGroup S.r.l.
Via C.F. Ghidini, 100
Torbole Casaglia
Brescia



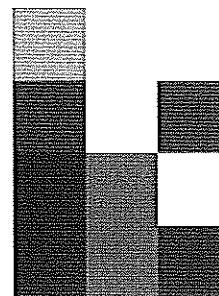
Annunci Google

**Reti****informatiche**

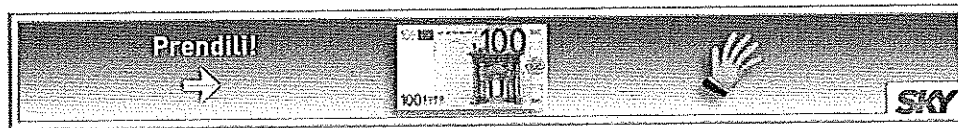
L'INFORMAZIONE
LOCALE A
COPERTURA
TOTALE

WWW.BRESCIAOGGI.IT

Una carriera nel
networking
Diventa tecnico
Cisco CCNA



www.europanetworking.net



Puglia

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it



Lunedì, 20 Aprile 2009 18:07

HOME PUGLIA BASILICATA SPORT ITALIA MONDO ECONOMIA SPETTACOLO NEWS IN ENGLISH Cerca

Legale v Servizi v Vivi La Città v LaGazzetta.TV Viaggi v Blog Sondaggi Fotogallery Contatti v

SPORT

Stampa @ Scrivi Commenta Invia ad amico

Vivicittà, ecco i 1.683 partecipanti di Bari

Oltre 5.000 partecipanti di ogni età e ceto sociale hanno percorso senza intralci le vie della città di San Nicola (partenza ed arrivo in viale Einaudi). Vincitore Ottavio Andriani che si è imposto con un lusinghiero 37' e 24". Mentre tra le donne ha primeggiato Alessandra Resta (45' e 48"). In 1.683 sono arrivati al traguardo



BARI - Doveva essere una grande festa. E festa grande è stata, nonostante il tempo inclemente. La pioggia non ha certo frenato l'onda lunga di Vivicittà, che ieri mattina ha vissuto la 26.ma edizione barese. Oltre 5.000 partecipanti di ogni età e ceto sociale, uniti dall'amore per lo sport e per la solidarietà (parte del ricavato delle iscrizioni è stato devoluto in favore delle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto), hanno percorso senza intralci le vie della città di San Nicola (partenza ed arrivo in viale Einaudi),

sotto la consueta e scrupolosa regia organizzativa dell'Uisp Bari, presieduto da Elio Di Summa.

Gloria per il vincitore della corsa competitiva sui 12 chilometri: Ottavio Andriani si è imposto con un lusinghiero 37' e 24" (7° miglior tempo nella classifica nazionale di Vivicittà) su Gennaro Bonvino e Vito Sardella. Mentre, tra le donne, ha primeggiato Alessandra Resta (45' e 48"). Ma in realtà, come da tradizione, hanno vinto tutti. Compreso il più fortunato, Michele Pellegrino (Marathon club Minervino), che si è aggiudicato una meravigliosa crociera offerta dalla M.S.C. . Divertente e suggestiva «Di Corsa con Papà»: padri e figli, mano nella mano, hanno calamitato attenzioni ed applausi a scena aperta. Sotto gli occhi del primo cittadino di Bari, Michele Emiliano, e dell'assessore allo sport Elio Sannicandro. Allo sport ed alla beneficenza si è affiancato lo spettacolo, assicurato dall'orchestra Grazy Band, diretta dall'inappuntabile maestro Mezzapesa. E fin da oggi l'Uisp Bari è già proiettata verso le prossime due feste popolari. Appuntamento il 17 maggio con Bicincittà e, sette giorni dopo, con SportinPiazza.

20 APRILE 2009

Stampa @ Scrivi Commenta Invia ad amico



FOTOGALLERY
Biagio Antonacci a Nardò fa il tiro alla fune



FOTOGALLERY
Capolavori a rischio sisma in Puglia e Basilicata



VIDEOGALLERY
Il film realizzato interamente dai ragazzi della scuola media G. Carducci di Bari



VIDEOGALLERY
Gli aiuti dei rom di Bari per i terremotati



VIDEOGALLERY
Il video del villaggio somalo dei pirati sulle acque del golfo di Aden



VIDEO METEO
Le previsioni del tempo in Europa

FLASH NEWS-24

17:56 | ROMA | Conti pubblici: in 2009 +3 mld stipendi

17:09 | PARIGI | Durban 2: Sarkozy, e' necessaria estrema fermezza dell'Ue

16:58 | ROMA | Referendum: Pd, disponibili a slittamento al 2010

16:53 | MILANO | Razzismo: la Juve dovrà disputare una gara a porte chiuse

16:32 | GINEVRA |

GIORNALE EDICOLA



LAGAZZETTA.TV
Edizione di Lunedì' ore 18.00



LAGAZZETTA.TV
In Sicilia i profughi della Pinar



LAGAZZETTA.TV
Obama: da Cuba e Venezuela ora fatti



LAGAZZETTA.TV
Marcegaglia: da luglio la ripresa



LAGAZZETTA.TV
Hit parade, stella di Amici in vetta



LAGAZZETTA.TV
Olimpiadi: Tokyo spera per il 2016



LAGAZZETTA.TV
Cannavaro sempre piu' vicino a Juve



APPUNTAMENTI

Bari, Festival dell'Arte

Bari, «Cineforum libertà»

MUSICA & CONCERTI
Bari, concerto al convitto «Cirillo»

Civonline.it

QUOTIDIANO TELEMATICO DELL'ETRURIA by SEAPRESS

Versione solo testo per la stampa

20/04/2009 17:56

Vivicittà, successi della Pagliacci e di Nschimirimana

di ROMINA MOSCONI

CIVITAVECCHIA - Nonostante la pioggia si è svolta con gran successo la 26^a edizione di "Vivicittà" che ha visto sfidarsi ben 201 atleti (110 per la gara non competitiva) che incuranti del maltempo ce l'hanno messa tutta per vincere. I tanti civitavecchiesi che hanno assistito alla corsa podistica lungo il percorso (tracciato cittadino di 4 giri per un totale di 12 km) hanno dimostrato ancora una volta che la nostra città ama questa manifestazione. Tra gli uomini a tagliare per primo il traguardo è stato Joachim Nschimirimana, atleta 36enne originario del Burundi e residente a Grosseto, che ha spiegato così: «Partecipo volentieri a questa corsa a Civitavecchia perchè l'organizzazione è perfetta e il pubblico è caloroso». Dopo di lui sono giunti Luca Tassarotti, Carmine Buccilli e Cristian Fois. A vincere tra le donne è stata la civitavecchiese Lorella Palgiacci; staccata di un minuto e mezzo per seconda è giunta Eva Kepa, poi Maria Grazia Mignona e, infine, Francesca Guerrini. «Sono contenta per questa vittoria - ha sottolineato alla fine la Pagliacci - l'atletica è un bellissimo sport speriamo che sempre più giovani si avvicinino». Soddisfatto per l'ottimo trend della manifestazione si è detto Luca Assioma, uno degli organizzatori del Vivicittà organizzata come sempre dalla Uisp: «Per il maltempo molti si sono ritirati dalla corsa non competitiva, vedere che tanti atleti di valore hanno gareggiato e che tanti civitavecchiesi hanno partecipato lungo le strade ci dà la spinta per continuare. Il bello poi è sapere che in contemporanea si è corso anche in altre 33 città italiane e estere. Quest'anno abbiamo raccolto fondi per l'Abruzzo ed era presente anche l'Unicef. Ringrazio l'assessore Fanciulli e il consigliere Porro che hanno dato lo start e che hanno premiato gli atleti». La società più numerosa è stata l'Anna baby Runner con ben 50 atleti che si sono distinti, tra cui il consigliere Piendibene.

Questo articolo è stato stampato da Civonline.it

<http://www.civonline.it/notizia.php?IDNotizia=76413&IDCategoria=358>

® Seapress 1999-2008

La riproduzione integrale o parziale dei testi è permessa solo citando la fonte

Atletica - 20/04/2009 15.23.16

E' stata una 26^a edizione di Vividità che in molti ricorderanno a Firenze. Con la splendida cornice di Piazza Santa Croce a fare da palcoscenico ai più di 2100 attori che si sono cimentati nei vari trofei lungo il percorso tracciato per le vie del centro storico di Firenze, la manifestazione ha registrato l'ennesimo successo nonostante la condizione climatica non ottimale. La mezza Maratona non ha avuto storia con il Keniano Julius Too, portacolori della Società Toscana Atletica e già vincitore della scorsa edizione, capace di staccare tutti gli avversari, coprendo i 21 chilometri di gara con un ottimo cronometro di 1h 4' 41". Il ventunenne keniano ha inflitto distacchi importanti a tutti i suoi inseguitori. L'ultimo a cedere è stato il suo connazionale Rugut Nahashon, arrivato sul traguardo con il tempo di 1h 6' 8", mentre al terzo posto si è classificato il marocchino Said Er-Mill giunto con quasi 4 minuti di ritardo dal vincitore. Tra le donne gara a senso unico con il dominio assoluto di Veronica Vannucci dell'Atletica Vinci, già vincitrice dell'edizione 2006, che con 1h 19' 38" ha letteralmente surclassato tutte le altre avversarie, riuscendo a staccare di ben quasi 7 minuti la seconda classificata, Emma Iozzelli. Sul gradino più basso del podio è invece salita Francesca Caroti Ghelli della Pontedera Atletica, giunta sul traguardo dopo 1h 29' 42". Soddisfatto della splendida giornata l'Assessore allo Sport di Firenze Eugenio Giani, presente in versione podista per la non-competitiva di 10 Km: "Il gran numero di partecipanti, a dispetto delle condizioni meteo non proprio favorevoli, sono un successo per Firenze, per gli organizzatori, e per la solidarietà. Oltre che una gara, e di buon livello, quella della Vividità è da sempre una autentica festa, il vero trionfo dello sport per tutti, in pieno spirito UISP. Credo sia un modo alternativo di godersi il nostro bellissimo centro storico -ha concluso Giani- il vero modo di conciliare sport e cultura". Per l'Elleffe Gold Race, l'ennesima giornata di successo, sia per le tante presenze registrate sia per l'ottimo livello dei partecipanti. La carovana podistica targata Elleffe prosegue Domenica prossima, 26 Aprile con la 25^a Corsa del saracino ad Arezzo.

VIOLANEWS.COM

YOUVIOLA

NEGOZIOVIOLA

VIOLABLOG.COM

FIORENTINACHAT

FIRENZE SCONTI

TIBORPOINT



**FIRENZE
PROMOZIONI
.COM**

**I BUONI SCONTO
DI FIRENZE**

*Se hai un negozio
e vuoi aumentare
i tuoi clienti
CLICCA QUI!!!*



FIRENZE PROMOZIONI
Il tuo negozio è in La Via delle
 Botteghe Oscure - Firenze
 Tel. 055 2399999 - www.firenze.com

Copyright © 2009 ViolaNewsStaff. Tutti i diritti riservati

ANSA.it - Il portale dell'informazione

Home > Lazio > News

» le news di ieri

» 2009-04-19 19:34

MARATONA: VIVICITTA' ROMA, VITTORIA CONQUISTATA DA UNA DONNA

Ghizlane, italo-marocchina, ha battuto tutti gli uomini

(ANSA) - ROMA, 19 APR - Asmae Ghizlane, italo-marocchina che corre per una societa' sportiva abruzzese, la Atletica Gran Sasso, ha vinto 'Vivicitta' Roma', di 12 km. Ghizlane ha battuto tutti gli uomini con il tempo di 42'53" distanziando di 11" Francesco Bellanti, della G.S Lital. Circa 700 i partecipanti alla gara che hanno donato un euro della quota d'iscrizione 'perche' lo sport per tutti possa ripartire anche all'Aquila'. In bella vista c'era uno striscione con la scritta 'Il cuore di Vivicitta' batte in Abruzzo'.

» 2009-04-20 13:09

Roma: rimossi lucchetti amore a Fontana di Trevi

Parroco chiesa Santi Anastasio e Vincenzo li fa togliere

» 2009-04-20 11:24

Prostituzione: ragazza violentata a Roma, 4 arresti

Vittima una romena di 21 anni in cerca di lavoro

» 2009-04-20 11:23

Uomo trovato morto a Fiumicino, arrestato presunto assassino

La vittima era originaria di Reggio Calabria

» 2009-04-20 08:14

Prostituzione: introducevano minori in Italia, arrestati da cc

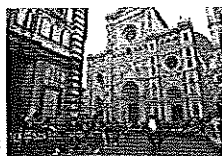
Minorenni da Nigeria e droga da Colombia, 49 arresti in 5 Stati

© Copyright 1999-2008 ANSA

Vivicittà: il bis di Too. La Vannucci vince tra le donne

Sport - Atletica
 Simone Spadaro
 Domenica 19 Aprile 2009 16:12

È il 21enne keniano Julius Kipkurgat Too (nella foto di Piero Giacomelli l'arrivo) a dominare la 26ª edizione della Firenze Half Marathon Vivicittà, in 1h04'41", ribadendo il successo ottenuto lo scorso anno. Bis anche in campo femminile, dove la toscana Veronica Vannucci, 32 enne dell'Atletica Vincit, ha trionfato in solitario, con il tempo di 1h19'38", come già era successo nell'edizione del 2006.



Nonostante una giornata all'insegna del maltempo, con cielo coperto, molta umidità e asfalto bagnato dalla pioggia notturna, alla partenza della Firenze Half Marathon Vivicittà 2009, organizzata dal Comitato e dalla Lega Atletica Uisp di Firenze, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e l'Assessorato ai Nuovi stili di vita e al consumo critico del Comune, e con la partecipazione di Quadrifoglio, Ataf e Publicacqua, si sono presentati in quasi 2.500, di cui più di 1.300 agonisti impegnati nella 21 chilometri, fra cui anche Elisabetta Perrone, campionessa della marcia azzurra che ha concluso il suo test di allenamento in 1h49'32".

Tanti anche gli amatori che hanno scelto il percorso non competitivo di 10 chilometri, corsa a cui ha preso parte anche Eugenio Gianì, assessore allo Sport del Comune, mentre il maltempo non ha favorito la partecipazione dei bambini alla Tommasino Run di un chilometro, in cui si sono misurati un centinaio di campioncini in erba.

Il via ufficiale alle 9,30 da piazza Santa Croce, dopo il minuto di accoglimento per le vittime del terremoto in Abruzzo, sulle note del "Silenzio" eseguito dalla fanfara dei Bersaglieri. Sono Julius Kipkurgat Too e Nahashon Rugut, keniani del Team Olio Sardelli, a dettare il ritmo della gara, con l'esperto Said Er-Mili e keniano-scoccese Joseph Tanui a stretto contatto, mentre iniziano a perdere metri Rabattoni, Saadouni, Picchi e Taras. Con il passare dei chilometri, Too e Rugut allungano progressivamente, passando al 10° chilometro in 31' e spicciotti, seguiti a oltre un minuto da Er-Mili, che precede di una ventina di secondi Tanui, più staccati gli altri. Fra le donne, prende subito il controllo della gara Veronica Vannucci, reduce dalla maratona di Treviso di marzo, che non ha problemi a staccare le avversarie, passando al 10° in poco meno di 38', con un vantaggio di 4' sull'esperta Emma Iozzelli del Lammari Lucca, inseguita a qualche centinaio di metri da Daniela Del Negro degli Assi Banca Toscana e poco più indietro da Francesca Caroti Ghelli de La Galla Pontedera. Nella seconda parte di gara, la progressione di Julius Too non lascia scampo al compagno di colori Nahashon Rugut, che deve accontentarsi della seconda piazza, a 1'27" dal connazionale. Terzo gradino del podio per Said Er-Mili, che controlla agevolmente il ritorno di Joseph Tanui, chiudendo a 3'46" dal vincitore. Successo in solitario anche per Veronica Vannucci, che chiude con un vantaggio di 6'42" su Emma Iozzelli e di 10'04" su Francesca Caroti Ghelli.

La 26ª Firenze Half Marathon Vivicittà devolverà un euro per ogni iscrizione alla gara agonistica e alla non competitiva alla protezione civile dell'Abruzzo, per dare un aiuto alle vittime del terremoto. Nel corso della mattinata è stato inoltre possibile effettuare anche donazioni spontanee. In gara, con la scritta



ISCRIVITI
 Per ricevere tutti i giorni le principali notizie ed eventi

Gatta ci cova
 di Ludovica V. Zamilli

- » Passo falso a Udine
- » "Orgoglioso di questa città"
- » Fiorentina, spazio al 4-2-3-1

VIOLETTAMIA
 di Giovanni Carli
 SPUNTI SETTIMANALI DI FIORENTINITA'

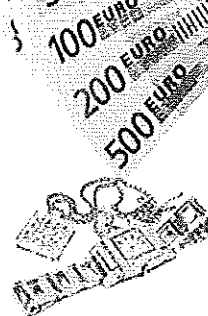
Nome utente

.....

Ricordami

Login

Password dimenticata? Registrati



a Firenze in

Via Rattazzi, 4/d
 tel. 055 876888

Via Scipione Ammirato, 22r
 tel. 055 663526

Vetri Maurizio

Vetri Maurizio

Sottoscrivile le notizie de il Reporter

- MY YAHOO!
- Google
- neusgator
- PageRank



Quartiere 1
 Centro storico, Porta Romana, San Jacopino
 32.695 copie spedite
 scarica pdf, leggi on line



Dentista Nicastro

Dico la Mia
 diamo spazio alle tue opinioni.

STANCA DEI SOLITI INEFFICACI METODI DI DEPILAZIONE?

Ultime notizie

- » Uno "sportello" per il cinema
- » I 25 anni di Accademia Italiana
- » Strade, i lavori della settimana
- » "Una storia nel cuore", sulla motonave Paganini
- » Passo falso a Udine

VETRERIA

Rondinella



Massima tranquillita' per te e la tua famiglia



Pacchetti Sicurezza per la tua casa

Via F. Martini, 10/r tel. 055 6121802

notizie simili

- » Vivicittà, corsa e divieti

Mostre

Vuoi fare pubblicità qui

Le notizie più lette

Vivicittà: il bis di Too. La Vannucci vince tra le donne

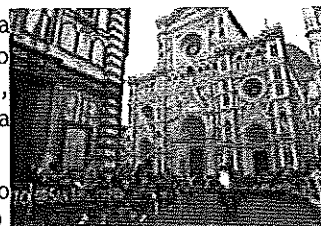


Sport - Atletica

Simone Spadaro

Domenica 19 Aprile 2009 16:12

È il 21enne keniano Julius Kipkurgat Too (nella foto di Piero Giacomelli l'arrivo) a dominare la 26^a edizione della Firenze Half Marathon Vivicittà, in 1h04'41", ribadendo il successo ottenuto lo scorso anno. Bis anche in campo femminile, dove la toscana Veronica Vannucci, 32 enne dell'Atletica Vinci, ha trionfato in solitario, con il tempo di 1h19'38", come già era successo nell'edizione del 2006.



Nonostante una giornata all'insegna del maltempo, con cielo coperto, molta umidità e asfalto bagnato dalla pioggia notturna, alla partenza della Firenze Half Marathon Vivicittà 2009, organizzata dal Comitato e dalla Lega Atletica Uisp di Firenze, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e l'Assessorato ai Nuovi stili di vita e al consumo critico del Comune, e con la partecipazione di Quadrifoglio, Ataf e Publiacqua, si sono presentati in quasi 2.500, di cui più di 1.300 agonisti impegnati nella 21 chilometri, fra cui anche Elisabetta Perrone, campionessa della marcia azzurra che ha concluso il suo test di allenamento in 1h49'32".

Tanti anche gli amatori che hanno scelto il percorso **non competitivo di 10 chilometri**, corsa a cui ha preso parte anche Eugenio Giani, assessore allo Sport del Comune, mentre il maltempo non ha favorito la partecipazione dei bambini alla **Tommasino Run** di un chilometro, in cui si sono misurati un centinaio di campioncini in erba.

Il via ufficiale alle 9,30 da piazza Santa Croce, dopo il minuto di accoglimento per le vittime del terremoto in Abruzzo, sulle note del "Silenzio" eseguito dalla fanfara dei Bersaglieri. Sono Julius Kipkurgat Too e Nahashon Rugut, keniani del Team Olio Sardelli, a dettare il ritmo della gara, con l'esperto Said Er-Mili e keniano-scozzese Joseph Tanui a stretto contatto, mentre iniziano a perdere metri Rabattoni, Saadouni, Picchi e Taras. Con il passare dei chilometri, Too e Rugut allungano progressivamente, passando al 10° chilometro in 31' e spiccioli, seguiti a oltre un minuto da Er-Mili, che precede di una ventina di secondi Tanui, più staccati gli altri. Fra le donne, prende subito il controllo della gara Veronica Vannucci, reduce dalla maratona di Treviso di marzo, che non ha problemi a staccare le avversarie, passando al 10° in poco meno di 38', con un vantaggio di 4' sull'esperta Emma Iozzelli del Lammari Lucca, inseguita a qualche centinaio di metri da Daniela Del Negro degli Assi Banca Toscana e poco più indietro da Francesca Caroti Ghelli de La Galla Pontedera. Nella seconda parte di gara, la progressione di Julius Too non lascia scampo al compagno di colori Nahashon Rugut, che deve accontentarsi della seconda piazza, a 1'27" dal connazionale. Terzo gradino del podio per Said Er-Mili, che controlla agevolmente il ritorno di Joseph Tanui, chiudendo a 3'46" dal vincitore. Successo in solitario anche per Veronica Vannucci, che chiude con un vantaggio di 6'42" su Emma Iozzelli e di 10'04" su Francesca Caroti Ghelli.

La 26^a Firenze Half Marathon Vivicittà devolgerà un euro per ogni iscrizione alla gara agonistica e alla non competitiva alla protezione civile dell'Abruzzo, per dare un aiuto alle vittime del terremoto. Nel corso della mattinata è stato inoltre possibile effettuare anche donazioni spontanee. In gara, con la scritta "L'Aquila è viva, grazie a tutti" sulla maglietta, anche Valerio Di Nella, atleta abruzzese, tesserato per l'Atletica Vinci, che, subito dopo aver tagliato il traguardo della 21 chilometri ha voluto ringraziare lo staff della Uisp, la Firenze Half Marathon Vivicittà e tutta la città: "Devo ringraziare Firenze, per questo ennesimo gesto che ci aiuta a non sentirci soli. Oggi ho corso con il dolore nel cuore, per gli amici che ho perso e per tutte le persone morte nel terremoto, ma volevo esserci, perché anche manifestazioni come questa sono una spinta per ripartire e non arrendersi".

È stata una Firenze Half Marathon Vivicittà all'insegna della sostenibilità, con tante iniziative a tutela dell'ambiente, promosse da Cristina Bevilacqua, assessore ai Nuovi stili di vita e al consumo critico del Comune, in collaborazione con Quadrifoglio, Ataf e Publiacqua. Quadrifoglio ha attrezzato la zona per la raccolta differenziata dei rifiuti, che aveva ottenuto un notevole successo lo scorso anno, mentre Ataf ha dato la possibilità a tutti coloro in possesso del pettorale di gara di utilizzare gratuitamente il mezzo pubblico dalle 10 di sabato alle 16 di domenica. Publiacqua ha invece reso possibile l'utilizzo dell'acqua

di rete ai ristori, per cui l'Assessorato ai Nuovi stili di vita e al consumo critico ha messo a disposizione bicchieri in Mater-Bi, materiale ottenuto dal mais e smaltito come rifiuto organico.

[Invia via Email](#)

[Bookmark](#)

[Segna come favorito](#)

Commenti (0)

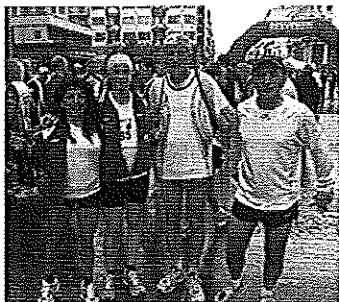
[RSS feed commenti](#)

Scrivi commento

Si deve essere iscritti al sito per poter inserire un commento. Registratevi se non avete ancora un account.

Succ. >

**20/04/2009 - ATLETICA: I RISULTATI DELLA TERMOLI
ATHLETICS ALLA VIVICITTÀ**



Pescara E Riccione. Ottime prestazioni degli atleti della Termoli Athletics del Presidente Pasquale Venditti, alla 26a edizione della Vivicit  a Pescara e Riccione, manifestazione nazionale di corsa di strada di 12 km che si   disputata in contemporanea in 34 citt  italiane e alcune citt  straniere. "Il cuore di Vivicit  batte per l'Abruzzo", questo   lo striscione che ha aperto la corsa di Pescara. I partecipanti hanno contribuito a raccogliere 31.600 euro che sono destinati a

contribuire a ricostruire Piazza d'Armi a L'Aquila e dare un aiuto alle popolazioni abruzzesi colpite dal sisma. A Pescara il Club termolese ha piazzato sul gradino pi  alto del podio Anna Meo che ha vinto la categoria MF45 in 52:46 e Rosalba Monachese che si   imposta nella categoria MF40 in 53:46. Donatella Di Florio si   classificata seconda tra le MF30 in 57:31 mentre tra i maschi Michele Di Bona ha colto un quarto posto nella categoria MM55 in 46:38 e Filippo Mancini un 33° posto tra gli MM40 in 48:36. La gara   stata vinta da Marcella Mancini del Runner Team 99 in 41:04 (quarto miglior tempo nella classifica nazionale del Vivicit ) e dal keniano Matthew Rugut in 35:37 (secondo miglior tempo nella classifica nazionale del Vivicit ). Da segnalare il brillante quinto posto del Triatleta termolese Jonathan Ciavattella del LBM Sport Team Roma in 38:17, che a volte nei suoi allenamenti dedicati alla corsa si allena con Giovanni Aucello (seguito dal tecnico Pasquale Venditti) uno dei migliori atleti in Italia nella Mezzamaratona con il suo personal best di 1:05:09. Al Vivicit  di Riccione si   messo in bella evidenza anche il forte master Giulio Passot della Termoli Athletics che recentemente ad Ancona aveva conquistato la medaglia di bronzo ai Campionati Europei Indoor Masters nel 1500 metri. Mentre Vincenzo Trentadue della Brigata Corazzata Pinerolo, anche lui allenato da Pasquale Venditti, dopo non aver potuto accettare l'invito degli organizzatori dell'International Marathon "Alexander The Great", maratona che si   disputata la scorsa settimana a Salonicco in Grecia il 12 aprile, per una debilitante forma influenzale, ha dovuto correre per esigenze societarie la Turin Marathon, non in perfette condizioni fisiche, classificandosi al 25° posto con un crono di 2:29:20 e laureandosi Vice Campione Italiano Esercito di Maratona.



Vivicittà, si corre per l'Abruzzo

10:54 lun 20 aprile 2009



"Il cuore di Vivicittà batte per l'Abruzzo". Era questo lo striscione esposto al via di ognuna delle **34 città partecipanti alla Maratona** per raccogliere fondi di beneficenza in favore dei terremotati, una manifestazione di

solidarietà e sport che per un giorno ha visto tutta l'Italia unita in un **opera di bene veicolata attraverso lo sport**.

1 2 Km di Maratona nelle città più importanti d'Italia, si correva tra le altre a **Napoli, Firenze, Torino, Pescara**, manifestazioni nelle quali grazie agli atleti si è arrivati a raccogliere **31.600 euro destinati alla ricostruzione di Piazza d'Armi a L'Aquila**, con strutture e impianti sportivi per attività motorie.

E a proposito di Maratona e campioni, anche **Alex Schwazer** comincia alla grande la sua stagione con una vittoria nella **10km del Grand Prix nazionale** che si è tenuto proprio a Pescara. L'altoatesino ha vinto con il tempo 41:00.90, tagliando il traguardo praticamente insieme al compagno di allenamenti **Giorgio Rubino** che ha chiuso in 41:01.00. Distacco abissale dei due dal resto del gruppo, l'unico che tiene il passo è **Marco Giungi**, arrivato terzo con 19 secondi di distacco.

Guarda le immagini della maratona Vivicittà di Firenze

Affermazione del marocchino Lyazali

Successo di partecipanti al Vivicità, tra le donne successo della Susino (Road Runner Gela)

Sport, rispetto per l'ambiente e solidarietà. Queste le tre parole chiave che hanno caratterizzato la 14ª edizione del Vivicità, svoltasi ieri mattina lungo le vie del centro storico di Caltanissetta, organizzata dal Comitato Provinciale Uisp, con la collaborazione dell'Assessorato Turismo Regione Siciliana, del Comune, della Provincia Regionale e della Fidal.

La manifestazione ha registrato una grossa affluenza di partecipanti, con 114 iscritti alla gara agonistica, e ben 168 alla gara non competitiva, di cui 63 ragazzi richiedenti asilo politico del Centro d'accoglienza di Pian del Lago, e 75 anziani del progetto "Fili d'argento. Inoltre, in contemporanea, una gara non competitiva si è svolta all'interno dell'Istituto per l'educazione motoria di Caltanissetta, al fine di rendere tutti partecipi a questa giornata di sport.

I vincitori assoluti del Vivicità 2009 sono stati per la categoria donne Irene Susino (Road Runner Gela) con un tempo di 55:45.60, e per la categoria uomini Adil Lyazali (CS Valle dei Templi Agrigen-

to) con un tempo di 37:18.90. Di origine marocchina, ma residente a Palma di Monteciarlo da tre anni, Adil Lyazali è già stato vincitore del Vivicità di Caltanissetta 2008, nonché della maratona di Messina dello scorso anno, e si accinge a correre la maratona di Terrasini (PA) il prossimo 3 maggio. Al secondo posto per le donne si è classificata Maria Iva Cicarelli (Road Runner Gela) con 57:33.55, mentre per gli uomini Davide Ragusa (Grotti Team Loreto) con 39:03.45. A concludere il podio, al terzo posto per la categoria donne Maria Teresa Falzone (Track Club Master Caltanissetta) con 1h.01.30, e per gli uomini Diego Campagna (Sport Club Catania) con un tempo di 42:14.55.

Nel corso del Vivicità 2009 si è, inoltre, disputato il 5° Trofeo Interscolastico, che ha visto classificarsi al primo posto per la prima serie (scuole elementari) Chiara Cammizzi (2° Circolo Caponnetto-CI) e Valerio Pollara (6° Circolo Don Milani - CI); per la seconda serie (scuole medie) i primi sono stati Giulia Nicastro

e Ludovico Cinaro (entrambi dell'Ist. Pascoli di Mazzarino); per la terza serie, a salire il gradino più alto del podio sono stati Michela Di Marco (Liceo Scientifico CI) e Giuseppe Sciarone (Ist. Pedagog. Scaetta Livatino di Ravanusa). La classifica a scuole, ha insignito al primo posto per la categoria prima il 6° Circolo "Don Milani" di Caltanissetta, al primo per la categoria seconda la Scuola Media "Cordova" di Caltanissetta, e per il primo posto della terza categoria l'ITAS "Luigi Russo" di Caltanissetta.

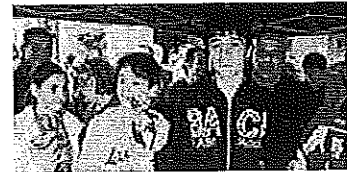
Grande soddisfazione da parte degli organizzatori, in particolare del presidente provinciale della Uisp, Edmondo Sanfilippo, e del presidente provinciale Fidal, Attilio Ristagno, che hanno ringraziato tutti. Tanto il calore a favore degli atleti partecipanti da parte del pubblico intervenuto, ed in particolare il sostegno appassionato che hanno manifestato gli operatori della "Cooperativa Albatros" del Centro di accoglienza Pian del Lago, i quali hanno incoraggiato tutti i partecipanti, ed in particolare i richie-

deni asilo politico che hanno preso parte alla gara non competitiva. Tra i 114 atleti partecipanti alla gara agonistica anche un folto numero di atleti che ha corso per prepararsi a partecipare alla maratona di Londra, che si disputerà domenica 26 aprile.

Questi i primi della classifica generale: Adil Lyazali, 2) Davide Ragusa, 3) Diego Campagna, 4) Damiano D'Asaro, 5) Roberto La Mattina, 6) Attilio Alessandro, 7) Salvatore Mangiarillano, 8) Gianpaolo Mantegna, 9) Rodolfo Muggiero, 10) Carmelo Canni, 11) Salvatore Gangi Chiodo, 12) Giuseppe Pauledda, 13) Marco Grancagnolo, 14) Giuseppe Saluci, 15) Giancarlo La Greca, 16) Alessandro Milioni, 17) Giuseppe Sammartino, 18) Roberto Spaggiari, 19) Lillo Inguanta, 20) Giuseppe Inguanta.

La classifica generale femminile: 1) Irene Susino, 2) Maria Iva Cicarelli, 3) Maria Teresa Falzone, 4) Ausilia Raimondi, 5) Cinzia Agostara, 6) Agnese Emma, 7) Luigia Esposito Ferrara.

LAURA SPITALI



In alto il vincitore della manifestazione, sotto la premiazione dei ragazzi delle scuole medie partecipanti al Vivicità



O Governo do Estado está em campo para trazer a Copa 2014 a Belém

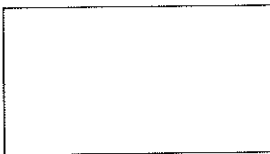
Secretaria de Estado
do Esporte
e Lazer



A Secretaria Eventos Projetos Multimídia

A Secretaria

- Apresentação
- Quem é quem
- Como chegar
- Fale conosco
- Links relacionados
- Legislação
- Licitações



16/4/2009 13:22

VIVICITTÁ 2009 – Corrida pelo Meio Ambiente e em Defesa dos Povos Indígenas

O Governo do Estado através da Secretaria de Esporte e Lazer, juntamente com a UISP – União Italiana Esporte Para Todos, promovem no dia 19 de Abril de 2009, o VIVICITTÁ, que em sua 26ª edição, acontece pela primeira vez no Brasil, tendo Belém como única cidade escolhida. A iniciativa faz parte de um acordo de cooperação entre a SEEL e a UISP, celebrado durante o Fórum Social Mundial, em Belém no início deste ano, quando ocorreu a corrida da Solidariedade, ação conjunta da secretaria com a entidade italiana.

A cada ano que passa, mais pessoas e nações integram a caminhada que denomina-se VIVICITTÁ, que em português significa "viver a cidade". O evento acontece simultaneamente (aonde o fuso horário permite) em 40 cidades italianas e 30 cidades ao redor do mundo. Em Belém a caminhada terá um percurso de 4 km, tendo o tema: O meio ambiente e a defesa dos povos indígenas" valorizando assim as culturas tradicionais e suas relações com a natureza de forma integral, envolvendo os povos indígenas, crianças, jovens, idosos, pessoas com necessidades especiais, escolas da rede pública, centros comunitários entre outros.

Além da SEEL, são parceiros para a realização deste grande evento, a SEMA, SEJUDH, Fundação Curro Velho; CISS/Projeto Xundaraú; IAGUA; UFPA – LACOR e SESC.

Dia : 19 de abril de 2009

Hora : 08:00

LARGADA : Av. 1º de Dezembro (esquina com a Av.Ceará)

CHEGADA: Av. 1º de Dezembro (no portão do Parque Ambiental Estadual do Utinga)

Maiores informações: ASCOM-SEEL: 3201-2322 – 9982-3947 ou com Rosemary de Oliveira: 8894-5666.

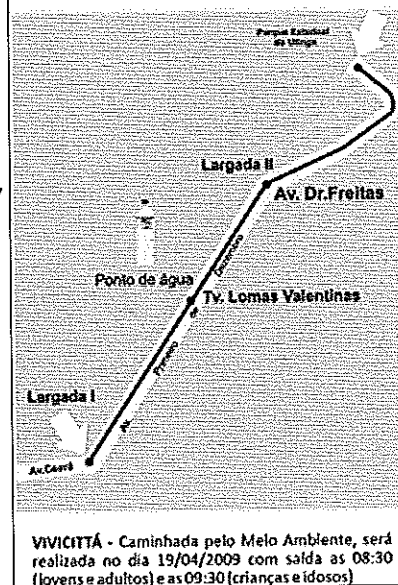


Em Belém a caminhada terá um percurso de 4 km, tendo o tema: O meio ambiente e a defesa dos povos indígenas'

LARGADA I : Av. 1º de Dezembro /Av. Ceará (adolescentes 13 anos e adultos)
Concentração: 07:30 e Saída: 08:00

LARGADA II : Av. 1º de Dezembro /Dr. Freitas (crianças e 3ª idade)
Concentração: 09:00 e Saída: 09:30

CHEGADA : Av. 1º de Dezembro / Portão do Parque Estadual Ambiental do Utinga



VIVICITTÁ - Caminhada pelo Meio Ambiente, será realizada no dia 19/04/2009 com saída as 08:30 (jovens e adultos) e as 09:30 (crianças e idosos)

Mapa da caminhada Vivicitá



O Governo do Estado está em campo
para trazer a Copa 2014 a Belém

Secretaria de Estado
do Esporte
e Lazer



A Secretaria Eventos Projetos Multimídia

A Secretaria

[Apresentação](#)

[Quem é quem](#)

[Como chegar](#)

[Fale conosco](#)

[Links relacionados](#)

[Legislação](#)

[Licitações](#)

Manchete



VIVICITTÁ 2009 – Corrida pelo Meio Ambiente e em Defesa dos Povos Indígenas

O Governo do Estado através da Secretaria de Esporte e Lazer, juntamente com a UISP – União Italiana Esporte Para Todos, promovem no dia 19 de Abril de 2009, o VIVICITTÁ, que em sua 26ª edição, acontece pela primeira vez no Brasil, tendo Belém como única cidade escolhida. A iniciativa faz parte de um acordo de cooperação entre a SEEL e a UISP, celebrado durante o Fórum Social Mundial, em Belém no início deste ano, quando ocorreu a corrida da Solidariedade, ação conjunta da SEEL com a entidade italiana.

Notícias

- Esporte, Cultura e Lazer movimentam o Surf na Pororoca
- Aberto de Xadrez do Brasil - Elapa Pará 2009 - Governadora "Ana Júlia Carepa"
- Convênio renova patrocínio do Estado ao futebol paraense
- Capacitação de secretários estaduais de Esporte vai universalizar a Lei de Incentivo no país
- Obras na rodovia Transmangueirão já começaram

[Leia mais \(+\)](#)

Enquete

Por decisão da Fifa, o Brasil vai ter 12 cidades como sedes dos jogos. No total, são 18 cidades brasileiras em disputa. Belém está entre elas. Você acredita que Belém pode vir a ser sede da Copa de 2014?

Sim

Não

Talento



Lorena Ohade Lopes Branco | Ginástica

Com apenas 18 anos de Idade e 13 de carreira, além de um vasto currículo nacional e internacional.

Parceiros



Rodovia Augusto Montenegro KM-03, prédio anexo do Detran - CEP: 66.625-280

Nova Marambaia - Belém - Pará - Brasil

Todos os direitos reservados. ©2007 Seel.pa.gov.br

«Razzismo», la Juve gioca a porte chiuse

Il Giudice Sportivo ha comminato una giornata senza pubblico per l'Olimpico di Torino. Determinante la mancanza di attenuanti

di Edmondo Pinna

ROMA - Juventus-Lecce, in programma alla 34ª giornata (domenica 3 maggio), si giocherà a porte chiuse. Lo ha deciso il Giudice Sportivo, Gianpaolo Tosel, come conseguenza dei cori razzisti rivolti dai tifosi bianconeri nei confronti di Mario Balotelli, sabato scorso, durante Juventus-Inter. E' la prima volta, quest'anno, che l'ex Procuratore Capo della Repubblica di Udine, giudice sportivo dal 2006 al posto di Maurizio Laudì, adotta un provvedimento così duro. Per il resto aveva comminato solo multe, anche salate, grazie alle attuanti previste dal Codice di Giustizia Sportiva. E proprio l'impossibilità di applicare le attuanti, dovuta anche alla mancanza di «interventi dissuasivi» da parte della società bianconera, hanno portato alla sanzione a carico della Juventus dell'«obbligo di disputare una gara a porte chiuse».

MOTIVAZIONE - L'accusa mossa da Tosel alla Juventus (meglio, ai tifosi della Juventus) è bruttissima: «Razzismo». Un aspetto che sta molto a cuore ai vertici del calcio, Fifa e Ue-

fa sono da tempo impegnate nella lotta alle discriminazioni. E che in Italia ha reso necessario l'inserimento di un articolo specifico (l'11) proprio per determinare le «responsabilità per comportamenti discriminatori». Tosel ha preso la sua decisione in base alla «dettagliata ed esaustiva relazione dei collaboratori della Procura federale». Anche se qualcosa lo si era sentito già nella diretta di sabato sera. Gli 007 federali hanno steso un documento che non ha lasciato spazi a dubbi. Scrive Tosel, motivando la sua decisione: «con-

derato che, nel corso della gara, in molteplici occasioni (con particolare riferimento ai minuti 4°, 26°, 35°, 41°, 42° del primo tempo e 11°, 19°, 22°, 25°, 30° del secondo tempo), sostenitori della Società ospitante, in vari settori dello stadio, intonavano cori costituenti espressione di discriminazione razziale nei confronti di un calciatore della squadra avversaria». E poi: «valutata la gravità del fatto, per la pervicace reiterazione di tali deplorabili comportamenti, che nulla hanno a che vedere con la passione sportiva»; e infine, quello che ha determinato una pena così dura: «preso atto dell'assenza di qualsiasi manifestazione dissociativa

da parte di altri sostenitori ovvero di interventi dissuasivi da parte della Società, rilevanti ex art. 13, n. 1, lett. c) e d) CGS (le attenuanti)».

INTERPRETAZIONE - Un turno a porte chiuse. Già, ma quale? Quello con il Lecce, nonostante qualcuno avesse temuto potesse toccare già alla semifinale di Coppa Italia contro la Lazio di domani sera. L'art. 22 del CGS, infatti, prevede che «le sanzioni inerenti alla squalifica del campo sono eseguite con de-

correnza dalla seconda giornata di gara successiva alla data di pubblicazione del comunicato ufficiale e, nel caso di gare infrasettimanali, dalla terza giornata». Visto che non c'è differenza fra Campionato e Coppa Italia per le squalifiche del terreno di gioco, il conto è fatto: la prima con la Lazio, la seconda con la Reggina, dalla terza (con il Lecce) si può procedere. C'è stato bisogno anche di un'interpretazione (alcuna da colmare alla prossima revisione del CGS): si parla sempre, per l'esecuzione delle sanzioni, di «squalifica» e mai di «porte chiuse», concetto, il secondo, che per logica può essere sicuramente assimilato al primo.

CORRIERE dello SPORT

24-04-2009

«La prossima volta fermiamo il gioco»

Abete «Da presidente mi scuso con l'opinione pubblica. Balotelli? Chi chiede rispetto deve dare rispetto»

STEFANO BOLDRINI

ROMA ● Le partite potranno essere sospese anche per cori razzisti. Di fronte al clamore del caso-Balotelli e all'indignazione della parte civile del Paese, la Federcalcio ha preso posizione. Nel prossimo Consiglio federale, in programma il 5 maggio, sarà portata al centro della discussione la modifica dell'articolo 62, comma 6 delle Norme organizzative Interne della Federcalcio (Noif). L'articolo prevede che in presenza di striscioni razzisti il «responsabile dell'ordine pubblico» dello stadio — non l'arbitro — possa intervenire non solo per far rimuovere gli striscioni, ma anche per ordinare la sospensione della partita. La modifica di questo

articolo consentirebbe di fermare una gara anche nel caso di cori razzisti. È stato il presidente federale Giancarlo Abete, nel corso di una conferenza stampa convocata in fretta e furia dopo i cori e gli striscioni razzisti che sabato sera hanno massacrato Mario Balotelli, ad annunciare la novità: «È un'ipotesi alla quale stiamo lavorando. Con questa regola, la posizione del calcio italiano diventerà ancora più intransigente».

Retroscena Abete, molto sensibile al problema del razzismo, prima d'incontrare i giornalisti aveva parlato al telefono con il presidente della Juventus Giovanni Cobolli Gigli, con i presidenti delle leghe calcistiche Marrese e Macalli, con il vicepre-

sidente vicario Tavecchio, con Campana (sindacato giocatori) e Ulivieri (associazione allenatori). Abete è preoccupato per l'immagine del nostro calcio. L'episodio-Balotelli si è verificato alla vigilia dell'arrivo in Italia della Champions League, in vista della finale all'Olimpico del 27 maggio. Oggi, il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, riceverà la coppa dalle mani di Michel Platini, presidente dell'Uefa che ha fatto della lotta al razzismo uno dei suoi cavalli di battaglia. Se il nostro calcio non avesse dato una risposta forte, l'incontro con Platini sarebbe stato imbarazzante.

Rabbia e orgoglio Abete ha sposato la linea dell'intransigenza: «Come presidente mi scuso ver-

so tutta l'opinione pubblica. Condanniamo fermamente quanto è accaduto a Torino sabato. La nostra posizione nei confronti del razzismo è sempre stata chiara». Però ha voluto anche precisare che «non siamo la feccia del mondo». I comportamenti di Balotelli «non legittimano in alcun modo gli episodi di razzismo. Ma chi chiede rispetto deve anche rispettare gli avversari: davanti a migliaia di spettatori bisogna tenere comportamenti responsabili. E' una norma generale, niente potrà mai giustificare fatti come quelli avvenuti sabato». In serata, le voci del Codacons, l'associazione dei consumatori («la Procura di Torino deve perseguire penalmente i responsabili dei fatti illeciti») e del sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo sport, Rocco Crimi («giusta la posizione della Federazione»).

Moratti La Juve è il 4° club italiano a pagare una multa per i cori razzisti contro Balotelli. Le altre sono state Roma (8.000), Fiorentina (12.000) e Udinese (8.000). Moratti è deluso dal silenzio del sindaco di Torino, Chiamparino. Nel 1996 il sindaco di Cremona si scusò quando la vittima degli insulti razzisti fu Paul Ince. Stavolta, per ora, niente scuse.

GAZZETTA dello SPORT
21-06-2009

ELEZIONI CONI

Enti pro Petrucci Scajola pro Barelli

La campagna elettorale per la presidenza del Coni procede a passo spedito. Tocca agli Enti di promozione fare le proprie dichiarazioni di voto. Tre: su cinque, Aics, Csen e Msp, superano «vecchie apparenti contrapposizioni» per dare il loro appoggio a Gianni Petrucci. Non firmano Asi e Uisp, due probabili voti per Paolo Barelli. Per il quale si spende da Genova il ministro per lo Sviluppo economico, Claudio Scajola: «Credo che il senatore Barelli abbia tutte le caratteristiche per poter essere eletto e nel caso dovesse risultare vincitore si dimetterà da senatore. Un'opzione che è stata molto apprezzata da Berlusconi».

Soldi A Milano al convegno sul rapporto tra i giochi e lo sport, il segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi si è augurato che «in un prossimo futuro lo sport non sia costretto a ricorrere ad estenuanti richieste in occasione delle finanziarie, ma venga finanziato attraverso un meccanismo automatico che gli riconosca una percentuale delle ricche giocate».

GAZZETTA dello SPORT

21 - 04 - 2009

LUTTO ERA MALATO DA TEMPO

Addio a Rotella ala rossoblù

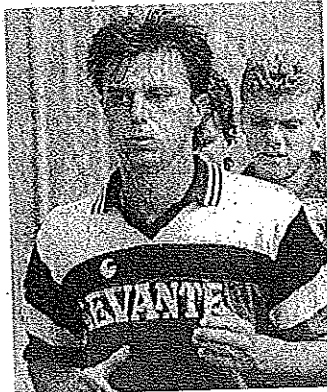
Aveva 42 anni, è
morto di leucemia
Giocò nel Genoa
degli anni Ottanta

FILIPPO GRIMALDI

GENOVA ● Se n'è andato. Franco Rotella, quarantadue anni, genovese (era originario di Quezzi) e genoano doc (entrò nelle giovanili rossoblù appena dodicenne), si è spento ieri mattina all'ospedale San Martino, dov'era ricoverato in seguito a una forma di leucemia che sembrava essere riuscito a sconfiggere. Un addio sottovoce, fedele alla sua figura di antipersonaggio e di uomo schivo che si era creato.

I compagni in lacrime «E' un altro pezzo del vecchio Grifone che se ne va. Sembra una maledizione», racconta commosso Gennaro Ruotolo, che dall'88 al '90 fu suo compagno nel Genoa che Franco Scoglio pilotò in serie A. «Sapevo che le sue condizioni erano peggiorate. Me l'avevano detto a Marassi in occasione della partita a favore di Borgonovo. Sono senza parole: un bravo ragazzo. Una bella persona, davvero».

Carriera sofferta Rotella, che aveva debuttato in serie A nel Genoa appena diciassettenne, ha messo insieme oltre ottanta presenze in maglia rossoblù, realizzando quattro reti.



Franco Rotella, ex Genoa e Atalanta

Un'ala di talento, ma bersagliata dagli infortuni, che lo aveva costretto a chiudere la carriera (dopo avere giocato anche con Spal, Triestina, Pisa e Atalanta) nell'Imperia, una decina di arini fa. Da allora, oltre a diventare apprezzato opinionista televisivo, si era dedicato a insegnare pallone ai ragazzi, come responsabile tecnico della Scuola Calcio e del settore giovanile degli Emiliani, una società genovese.

Domani le esequie I funerali di Rotella (che lascia la moglie Nadia e un figlio diciassettenne, Simone, attaccante della Beretti rossoblù) verranno celebrati domani alle 10 nella chiesa dell'ospedale San Martino. Ieri, a Villa Rostan, bandiera a mezz'asta e sito del Grifone listato a lutto. La Procura di Torino, che indaga da tempo sulle tante morti nel calcio, potrebbe chiedere l'acquisizione della cartella clinica.

GAZZETTA dello SPORT

21-09-2009

logo salute

salute - Benessere donna

LO STUDIO AMERICANO

Tempo in gravidanza, gestirlo bene aiuta a fare sport

di Adele Sarno

Il movimento fisico aiuta la gestazione ma le future mamme dicono di non avere tempo. Secondo una ricerca, presentata al congresso dell'American Physiological Society, in realtà sono molte quelle che sprecano ore davanti alla televisione o al computer. Ecco gli sport da praticare e quelli da evitare durante l'attesa

Che lo sport faccia bene alla gravidanza non è un segreto. Molte donne però non lo praticano per mancanza di tempo. Uno studio americano, condotto da Linda E. May del dipartimento di Medicina e bioscienze dell'università di Kansas City presentato al congresso dell'American Physiological Society, in corso fino al 22 aprile a New Orleans, afferma il contrario. Per molte future mamme è solo una scusa. I risultati parlano chiaro, fare movimento mentre si è in dolce attesa non necessariamente ruba tempo alle altre attività quotidiane.

LO STUDIO

I ricercatori hanno sottoposto a un gruppo di 38 madri incinta, di età compresa tra i 23 e i 39 anni, un questionario in cui chiedevano informazioni sulle proprie abitudini: occupazione, quantità di tempo dedicato all'esercizio fisico e al sonno. Di queste 21 praticavano sport almeno per 30 minuti, tre volte alla settimana, e 17 non dedicavano tempo al movimento. Le donne erano tutte sane e non fumatrici, ma avevano livelli di istruzione, lavori e la composizione familiare differente. Ebbene nonostante il campione fosse abbastanza variegato i risultati hanno dimostrato come non vi fossero differenze sostanziali.

LE RAGIONI PER CUI NON SI FA MOVIMENTO

Il motivo più comune per cui non si fa movimento fisico durante la gravidanza non è legato alla mancanza di tempo. L'85% del campione, infatti, ha dichiarato di trascorrere più di un'ora della

giornata davanti alla televisione o al computer, il 77 % di sfogliare le pagine di un libro, di studiare o di scrivere. E ancora, dai risultati si rileva che il gruppo delle mamme sportive preferisce dormire e leggere, mentre le 'pigre' passano più tempo davanti alla TV o al videoterminale. Anche il peso e la forma fisica fanno la differenza: l'indice di massa corporea (Bmi - Body mass index) era minore per chi faceva movimento e lavorava fuori casa e maggiore per chi stava tra le mura domestiche senza fare sport. "Le mamme non hanno un problema di mancanza di tempo – conclude la ricercatrice Linda E. May – ma di incapacità di gestione. Invece di passare un'ora e più davanti al computer o alla tv potrebbero dedicarsi all'attività fisica, senza per questo modificare di molto le proprie abitudini. Soltanto così ne beneficerà sia la mamma sia il bambino".

GLI ESERCIZI DA FARE IN GRAVIDANZA

Le donne in attesa, se il decorso è fisiologico, dovrebbero fare movimento fisico aerobico quotidiano: la gravidanza procede meglio, l'aumento di peso resta contenuto e anche il cervello del piccolo se ne avvantaggia. Fa eccezione chi ha avuto in passato parti prematuri, chi vive una condizione di sofferenza fetale, chi deve stare a riposo a letto per indicazione medica. E gli sport? "Benissimo il nuoto fino all'ultimo giorno della gravidanza – spiega la professoressa Alessandra Graziottin, direttore del centro di ginecologia e sessuologia medica del S. Raffaele di Milano – questo è il più indicato, sia perché si tratta di un'attività aerobica, sia perché comporta una diminuzione del carico sulla colonna vertebrale. La donna incinta, infatti, a causa della modifica della postura corre il rischio di ernia al disco. Vanno bene anche yoga, pilates senza attrezzi, lo stretching e, infine, il nordic walking. Una disciplina che consiste in una camminata con delle racchette, simili a quelle da sci. In pratica si muovono tutte le articolazioni senza particolari traumi e scossoni per il bambino". Da bandire invece gli sport anaerobici, quelli cioè che richiedono sforzi intensi ma di breve durata (corsa veloce, salti, sollevamento pesi, canottaggio, squash, salto in lungo), gli sport violenti, l'attività agonistica in generale, i tuffi e le immersioni, tutti quelli insomma che possono arrecare traumi a se stessi e al feto.